

<b>Scadenza presentazione domanda di aiuto</b>	<b>Entro il 15 Ottobre 2019, ore 13 sul sistema informatico di ARTEA</b>
<b>Finalità</b>	Aggregazione di più imprese che sviluppano le loro attività all'interno del territorio del Distretto
<b>Scopo</b>	Sostenere la redditività delle aziende agricole sostenendo a sua volta lo sviluppo dei territori, incentivando l'innovazione di processo, prodotto e la cooperazione
<b>Beneficiari</b>	Per ciascun progetto il numero minimo di partecipanti è <b>12</b> di cui almeno <b>5</b> partecipanti diretti. Sia fra la categoria dei partecipanti diretti che fra quella dei partecipanti indiretti, <b>almeno il 50% devono svolgere un ruolo all'interno del PID nell'ambito della fase di produzione primaria.</b>
<b>Capofila</b>	può essere un partecipante diretto o indiretto, sia di natura pubblica che privato con fascicolo ARTEA.
<b>Accordo di Distretto</b>	Favorire i processi di riorganizzazione delle relazioni tra i soggetti delle FILIERE, promuovendo collaborazioni tra le imprese, stimolare relazioni sul mercato.
<b>Utilizzo della materia prima negli impianti di trasformazione</b>	Negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione finanziati nell'ambito del PID, le materie prime o i prodotti semilavorati utilizzati devono provenire, <b>per almeno il 51%</b> del quantitativo totale, dalle imprese agricole di produzione primaria, partecipanti al progetto o da imprese agricole che sviluppano la loro fase produttiva primaria in Toscana, per la durata prevista nell'Accordo.
<b>Minimali del Progetto</b>	Importo minimo di Contributo di <b>500.000,00 €</b>
<b>Massimali del Progetto</b>	Importo massimo di Contributo di <b>5.000.000,00 €</b>

**Minimali e Massimali di ogni singola sottomisura**

<b>Sottomisura / tipo di operazione del PSR</b>	<b>Importo spesa ammissibile minima</b>	<b>Importo Contributo massimo</b>
Misura 4.1 (Sottomisura 4.1.3 e 4.1.5)	100.000 euro per domanda e per tipo di operazione	Vedi allegato denominato <b>Allegato (A) e tabella sotto</b>
Misura 4.2 (Sottomisura 4.2.1)	250.000 euro per domanda	Vedi allegato denominato <b>Allegato (A) e (B) misura 4.2.1</b>

**Misura 4.1. (Massimali di Contributo)**

Entità del sostegno: 40% + 10% giovani (conto capitale)

		<b>N° Occupati</b>		
		<b>&lt; 3</b>	<b>3-6</b>	<b>&gt; 6</b>
<b>N° Tirocini</b>	<b>0</b>	150.000 €	150.000 €	150.000 €
	<b>1</b>	200.000 €	250.000 €	250.000 €
	<b>2</b>			350.000 €

**Animazione ed Informazione del PID**

***Attività di Animazione obbligatoria***

da svolgersi **entro 10 giorni dalla scadenza del Bando** e deve riguardare i seguenti argomenti:

- il settore della filiera nel quale si svilupperà il progetto;
- il capofila;
- le opportunità offerte dal bando PID
- i vincoli e le limitazioni del bando PID;
- l'idea progettuale relativa allo sviluppo e realizzazione dell'Accordo di Distretto;
- le modalità di adesione al progetto e di selezione dei partecipanti;
- la necessità di sottoscrivere un Accordo di Distretto tra tutti i partecipanti per la gestione dei rapporti commerciali interni, comprensivo di riferimenti agli eventuali vincoli e penalità applicati in sede di attuazione degli investimenti previsti nel contratto di distretto.

***Tipo di attività obbligatoria***

- almeno n. 1 riunione pubblica, dimostrata con foglio presenze datato e firmato dal capofila e dai partecipanti alla riunione, con l'indicazione del luogo di svolgimento;
- n.1 avviso sul sito Web del capofila e/o di associazione agricola, oppure avviso su una rivista di un'associazione agricola, anche online; dimostrati con copie dell'avvenuta pubblicazione;
- n. 1 comunicato stampa su quotidiani a tiratura almeno regionale, ad esclusione di testate online, dimostrato con copia dell'avvenuta pubblicazione.

**Contenuti del PID**

La domanda di presentazione del PID deve riguardare i seguenti aspetti e contenere la relativa documentazione al fine di descrivere gli interventi previsti, di attestare il possesso delle condizioni di accesso e di quelle relative ai criteri di selezione (se tale documentazione non è già a disposizione della Pubblica Amministrazione):

- partecipanti diretti e indiretti al PID;
- analisi territoriale e individuazione delle criticità dell'area e dei relativi fabbisogni;
- obiettivi (quantificati) che si intende conseguire con il progetto proposto;
- interventi che ci si propone di realizzare con il PID, dei quali deve essere dimostrata la coerenza tra tali investimenti e le criticità e i fabbisogni individuati nel PID, distinguendo:
  - interventi di cui si chiede il finanziamento, facendo riferimento alle singole sottomisure/tipi di operazioni di cui al precedente paragrafo "Sottomisure/tipi di operazioni attivabili nel PID" del presente Bando;
  - altri interventi correlati al PID e in corso di valutazione presso organi Ministeriali ed altre amministrazioni pubbliche, compreso la puntuale segnalazione di eventuali contributi pubblici che le imprese che partecipano al PID potrebbero avere in corso per lo stesso investimento.
- indicazione, per ciascun partecipante diretto, delle Sottomisure/tipi di operazioni del PSR che vengono attivate nel PID, con la descrizione delle tipologie di investimento, sulla base di quanto indicato nella precedente lettera d), e i relativi importi;
- dimostrazione della sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti;
- indicazione dei tempi di realizzazione del PID;
- la sottoscrizione della domanda da parte del capofila e dei singoli beneficiari.